



un attico dalla luce ritrovata

l a c a s a m i n i m a l

Fabio Costanzo e Maria Rosaria Piazza dello Studio 4e ci aprono le porte del loro ultimo progetto, uno splendido attico dall'appeal minimal calato in una delle zone più magiche d'Italia, la Sicilia. Perfetta armonia, luminosità, leggerezza ed ideale redistribuzione degli spazi sono i capisaldi di questo nuovo concept d'abitare vocato al raggiungimento di un equilibrio esemplare piena espressione dei desideri della committenza.

A cura di **Annalisa Boni** | Photo **Studio 4e**

l'ingresso,

In primo piano il lampadario Afef di Panzeri e il mobile guardaroba in legno bianco realizzato su misura.



l'ingresso,

Vista del salone dal vestibolo d'ingresso. Sulla sinistra la porta a vetro che dà accesso alla cucina-living.

In primo piano, la mensola in cemento bianco trattata a resina, che come un nastro continuo lega i due ambienti della zona giorno.



l'illuminazione,

Particolare della mensola accuratamente illuminata dalle luci a incasso che, mediante fonti diverse, creano suggestivi giochi d'ombra.



Fascino e minimalismo sembrano convivere indisturbati tra le mura di questo appartamento custodito dal Mediterraneo sulle sponde di una delle più belle isole d'Italia, la Sicilia.

Il progetto è stato concepito parafrasando tutte le esigenze di una giovane coppia sensibile ad un linguaggio contemporaneo, con il desiderio di pensare la casa come uno spazio flessibile, pronta ad accogliere i numerosi amici. Il tema del progetto realizzato dallo **Studio 4e** degli architetti **Fabio Costan-**

zo e **Maria Rosaria Piazza**, tiene conto delle aspettative della committenza con una ristrutturazione radicale dell'impianto distributivo originario, che ha invertito la zona giorno con la zona notte, al fine di consentire un più efficace utilizzo degli spazi abitativi. Il desiderio dei progettisti è stato quello di creare degli ambienti luminosi e organici, sperimentando materiali innovativi accanto ad altri ricchi di tradizione, generando un'atmosfera minimale, ma al contempo piena di fascino.

La cucina ed il living,
*Vista d'insieme del salone e sullo sfondo la
zona cucina pranzo.*



La luce inconfondibile della Sicilia (ci troviamo a pochi km dallo splendido mare di Selinunte) e la posizione favorevole della terrazza d'attico rivolta a sud-ovest, sono state pienamente sfruttate, consentendo alla luce di diventare protagonista dell'architettura grazie alle grandi vetrate panoramiche, creando un registro comune a tutti gli ambienti. Ne è nato un appartamento moderno, un attico dalla luce ritrovata.

Dal vestibolo, tramite la costruzione di una quinta vetrata

appositamente studiata, che divide la zona cucina-soggiorno dal salone e costituisce l'elemento cerniera tra i due ambienti, s'intravede lo spazio living incorniciato in un portale che racchiude al suo interno un mobile guardaroba in legno laccato bianco. Una mensola in cemento bianco sospesa tra due vetri, rifinita a spatola con una speciale resina protettiva, lega in un unico segno espressivo i diversi ambienti dell'appartamento, guidando il visitatore dall'ingresso alla zona living,

FABIO COSTANZO E MARIA ROSARIA PIAZZA

ARCHITETTI FONDANO NEL 1996 LO STUDIO **4E ASSOCIATI**. ENTRAMBI STUDIANO ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI PALERMO, DOVE VIVONO E LAVORANO. COMPAGNI NELLA VITA E NEL LAVORO SONO DINAMICI E IPERATTIVI, DALLA FORTE PERSONALITÀ E DETERMINAZIONE NEL RAGGIUNGERE OBIETTIVI DI ALTA QUALITÀ. NON AMANO DARSÌ DELLE DEFINIZIONI, CONVINTI CHE L'ARCHITETTURA NON DEBBA MAI ESSERE AUTOREFERENZIALE. PER LORO LA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SIGNIFICA IMPEGNO E DEDIZIONE ASSOLUTA NELL'OTTENERE RISULTATI CHE PORTANO AD UNA CRESCITA DELLA SENSIBILITÀ CULTURALE E SOCIALE. LA RICERCA PROGETTUALE DELLO STUDIO CONSIDERA L'ARCHITETTURA COME UN'ARTE CHE GENERA EMOZIONE, IN CUI LA SAPIENZA DELLA TECNICA NON VA DISGIUNTA DALLA POESIA E DAL RAPPORTO UMANO. LA CURA DEL DETTAGLIO È LA CARATTERISTICA DEL LORO LAVORO, UNO STUDIO DEL DESIGN ATTENTO AI PARTICOLARI E ALLA TRADIZIONE COSTRUTTIVA, UNA RICERCA VOLTA ALL'USO SAPIENTE DEI MATERIALI E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL CAMPO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.





particolari: la quinta di vetro,

Vista ad angolo della quinta di vetro con in primo piano la mensola in cemento resinato. Nell'immagine sotto, vista dell'ingresso cucina dal vestibolo. La parete si caratterizza per un elegante gioco compositivo di elementi opachi e trasparenti, ed un uso sapiente dei colori neutri bianco e nero, perfetti nell'esaltare il gioco dei volumi.

realizzando attraverso dei tagli vetrati tra le pareti affascinanti scorci prospettici. Le viste, studiate per gerarchie e diversità, diventano occasione per accrescere una sensazione di spazio e leggerezza, arricchite da una ricercata articolazione volumetrica degli interni. La ristrutturazione ha interessato l'intera superficie dell'appartamento di 210 mq, intervenendo in maniera attenta e dettagliata su ogni aspetto estetico e funzionale, articolando gli spazi in modo da conferire una maggiore fluidità agli ambienti, mediando il passaggio tra la zona notte e la zona giorno. Ciò è stato ottenuto attraverso la realizzazione di un elemento plastico, che costituisce il fulcro del progetto: un mobile-contenitore realizzato in rovere naturale e vetro, immaginato come quinta semitrasparente. Una delle ante del mobile, perfettamente mimetizzata, è costituita dalla porta



la cucina,

Vista dal salone della cucina. E' visibile il gioco delle trasparenze e delle differenti cromie dei mobili. La porta che dà accesso al disimpegno della zona notte è stata trattata per non avere soluzioni di continuità in un gioco di mimesi che rimanda al mobile del salone.

che dà accesso alla zona notte attraverso il corridoio inaspettamente luminoso grazie al vetro sabbato di colore scuro.

Al suo interno si trovano tutti i cablaggi, dall'impianto elettrico al riscaldamento, in modo da renderlo un elemento di arredo funzionale alle diverse esigenze e versatile per le sue molteplici funzioni.

Attenzione degli architetti è stata anche quella di valorizzare gli elementi che costituivano la memoria del precedente appartamento.

È stato così recuperato il vecchio forno in cotto della zona cantina, inserendolo all'interno di una nuova cucina con una moderna cappa in rame.

Il bagno padronale sobrio e funzionale, ideato e come una personal spa, è interamente realizzato su misura e si caratterizza per il blocco vasca-doccia realizzato, come il lavello unico di 3,20 m, in quarzite della **Stone Italiana**.

Fluidità e dilatazione dello spazio, leggerezza e luminosità, sono alla base di questo intervento progettuale.

Ne nasce un'architettura che persegue la perfezione fino alla dissoluzione del dettaglio, dove ogni elemento è attentamente progettato per raggiungere un equilibrio che esalti le proporzioni dello spazio, ottenendo così sensazioni di perfetta armonia.



il bagno SPA,

Vista del bagno in camera realizzato interamente in quarzite della Stone Italiana, con la zona doccia illuminata con led RGB e le pareti rivestite con ceramica trattate con una texture dalla lamina argentea in modo da esaltare la luce artificiale.

INFORMAZIONI SUI PROFESSIONISTI

INDIRIZZARIO

ARCHITETTURA D'INTERNI:
STUDIO4E. ARCH. FABIO COSTANZO E MARIA ROSARIA PIAZZA
VIA UMBRIA 8 - 90144 PALERMO
TEL. 329/9736697 - 347/5987285
www.studio4e.it